



COMUNE DI DAVAGNA

Citta' Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE
SEDUTA Pubblica

DELIBERAZIONE N. 1

Adunanza del **30-03-2019**

Codice Ente: 0210

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2019.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove**, addì **trenta**, del mese di **marzo**, alle ore 16:05, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali, che all'appello risultano:

		Pr./As.
Malatesta Romildo	Sindaco	P
RIMASSA PAOLINO	Vice Sindaco	P
RICCI ANNA	Consigliere	P
RICCI VALTER	Consigliere	A
RICCI JESSICA	Consigliere	P
CAVAGNARO CARLO	Consigliere	P
POGGI FLAVIA	Consigliere	P
CURRELI STEFANO	Consigliere	P
POGGI ELMO	Consigliere	P
CHIAPPE IVANO	Consigliere	P
SCHENA GAETANO	Consigliere	P
Totale		10 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Luigi Guerrera**

Accertata la validità dell'adunanza il Signor **Romildo Malatesta** nella sua qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON D. LGS. N. 267 DEL 18/8/2000

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto:

P A R E R E T E C N I C O

Si esprime parere tecnico Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-03-2019

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to (Dott. Luigi Guerrera)

P A R E R E C O N T A B I L E

Si esprime parere contabile Favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/00

Davagna, 30-03-2019

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to (Dott. Luigi Guerrera)

Del. C.C. n. 1 del 30-03-2019

Il Presidente a norma di regolamento richiama i verbali della seduta del 28.12.2018 sì come pubblicati ed agli atti della Segreteria in originale e chiede ai presenti se vi siano eccezioni in relazione agli stessi.

Nessuno eccependo alcunchè se ne prende atto.

Si procede altresì con la presa d'atto della conferma delle aliquote Imu 2019, TASI 2019 e IRPEF 2019 trattandosi di materie per le quali la legge stabilisce l'inutilità di apposita deliberazione in caso di conferma dei contenuti come l'esercizio precedente.

Il presidente procede con il punto successivo all'ordine del giorno.

Il Presidente, ricordato l'oggetto della proposta di deliberazione sì come depositata invita l'assessore Ricci Anna ad illustrarne il contenuto.

Interviene il Consigliere Schena richiamando gli interventi occorsi negli anni passati.

Replica il Sindaco

Terminato il dibattito il Presidente pone quindi in votazione il punto all'ordine del giorno.

VISTO l'esito della votazione tenutasi nei modi e forme di legge e regolamento, che ha dato le seguenti risultanze: voti favorevoli unanimi salvo tre contrari (Chiappe, Poggi Elmo, Schena)

PRESO ATTO quindi dell'esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA la competenza dell'organo consiliare ex art. 42 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili delle U.O. interessate che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione portante n° 1 all'o.d.g. che si allega al presente verbale per farne parte integrante;

DI DICHIARARE, con separata, *unanime e conforme* votazione, resa nelle forme di legge, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

Ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), al comma 639, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- a norma del comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 i Comuni, nella commisurazione della tariffa del tributo, tengono conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del citato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

TENUTO CONTO che il comma 654 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019/2021, già prorogata al 28 febbraio 2019 dal Decreto del Ministero dell'Interno datato 7 Dicembre 2018 e pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17 dicembre 2018 è stato ulteriormente posticipato al 31/03/2019 come da parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 17 gennaio 2019;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683, della L. n. 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale;

VISTA la bozza di Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo all'anno 2019 elaborata sulla base dei dati disponibili in merito alla ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, allegata alla presente sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE le tabelle contenenti le tariffe della tassa rifiuti determinate sulla base del Piano Finanziario e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, allegate al presente atto sub lett. B) a farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATE la D.C.C. n. 23 del 29.07.2014 con cui veniva di approvazione del Regolamento I.U.C. e la D.C.C. 4 del 22.03.2016 con la quale veniva modificato il regolamento IUC;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, e di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. RICHIAMARE le premesse come parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. APPROVARE il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019 allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. APPROVARE le tariffe elaborate in funzione del Piano di cui al punto precedente contenute nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. DI DICHIARARE, attesa l'estrema urgenza di provvedere agli adempimenti consequenziali, con successiva votazione, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Romildo Malatesta)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Luigi Guerrera)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il presente verbale viene pubblicato all’Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Davagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Luigi Guerrera)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Davagna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Luigi Guerrera)

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Romildo Malatesta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi Guerrera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30-04-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Davagna, li 30-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi Guerrera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 Comma 4 del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267;

Davagna, li 30-04-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Luigi Guerrera

PER COPIA CONFORME

Davagna, li _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Davide Poggi)

=====